



SEDE NAZIONALE

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

CERIMONIA DEL 3 NOVEMBRE 2018

Sono passati cento anni ma per noi Alpini e iscritti all'ANA il tempo non è passato se non sul calendario. Per noi è come se fosse oggi, fedeli all'impegno preso dai nostri vecchi e soci fondatori ed inciso lì sulla Colonna Mozza dell'Ortigara "per non dimenticare".

E' con questo spirito e con questi sentimenti di memoria e di riconoscenza che siamo qui di fronte al monumento che ricorda i nostri Caduti di tutte le guerre e con loro idealmente tutti i Caduti di ogni parte morti nel compimento del loro dovere.

Il pensiero va a quei ragazzi e uomini di cento anni fa che hanno dato il meglio di loro stessi, tanti fino al sacrificio estremo della vita, per permettere oggi a noi di vivere in una Italia e in un mondo migliore.

Tocca a noi allora saper cogliere appieno il loro messaggio, il loro grido che ci invita e sprona a costruire una società libera ed in pace fatta di persone che sappiano dialogare e condividere con atti di solidarietà i valori che loro ci hanno lasciato.

Quei valori come la famiglia, la Patria, il senso del dovere e del sacrificio, l'onestà, la millenaria civiltà cristiana, che oggi sembrano venir meno ma che noi qui, in questo momento, ci impegniamo con forza e decisione a portare avanti per trasmetterli alle giovani generazioni con una promessa e una richiesta che il 4 novembre torni ad essere la festa nazionale per tutti gli italiani, giornata "delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia", a memoria e riconoscenza di tutti quelli che sono "andati avanti" nel compimento del loro dovere.

Viva l'Italia, viva gli Alpini!



Sebastiano Favero

Il Presidente Nazionale